

L'Estensore:

**dott. ing. Ruggero Rigoni**

iscritto al n. 1023  
dell'Ordine degli Ingegneri di Vicenza

Il Proponente:

**Provincia di Vicenza  
Comune di Schio**

**BRUNELCARS s.a.s.  
di MARCO BRUNELLO & C.**

Via Veneto, n. 1 - 36015 SCHIO  
Tel. (0445) 575291 - C.F. e P.IVA n°00786940247

**VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ (A V.I.A.)**  
(ai sensi art. 20 D.Lgs. N. 152/06 e ss.mm.ii. e art.13 L.R. N. 4/16)

ai fini del

**RINNOVO AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO  
DELL'IMPIANTO DI AUTODEMOLIZIONE  
DELLA DITTA BRUNELCARS s.a.s.**

sito in:

**Comune di SCHIO, Via Veneto, n. 1**

**Attestazione di non necessità  
della V.Inc.A.**

**D**

elaborato:

data: **Marzo 2017**



**STUDIO DI INGEGNERIA AMBIENTALE ING. RUGGERO RIGONI**  
Via Divisione Folgore, n. 36 - 36100 VICENZA  
Tel.: 0444.927477 - email: rigoni@ordine.ingegneri.vi.it

**RETE NATURA 2000**  
**PROCEDURA DI VALUTAZIONE DI INCIDENZA**

*DICHIARAZIONE DI NON NECESSITÀ DELLA PROCEDURA DI VALUTAZIONE DI INCIDENZA  
AI SENSI DELLA D.G.R. N. 2299 DEL 09 DICEMBRE 2014*

Il sottoscritto **RIGONI Ruggero** nato a **Vicenza** il **15/06/1955** e residente nel Comune di **Bolzano Vicentino** prov. (VI) in **Via 2 Giugno n. 7/D CAP 36050**, tel. **0444/927477**, in qualità di **estensore della relazione di verifica di assoggettabilità a V.I.A.**, ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. N. 152/06 e dell'art. 13 della L.R. 4/16 per il rinnovo dell'autorizzazione all'esercizio dell'impianto di autodemolizione di **BRUNELCARS s.a.s. di Marco Brunello & C. in Comune di Schio**;

VISTI:

- la Direttiva 92/43/CEE "Habitat", relativa alla "conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche";
- la Direttiva 2009/147/CE "Uccelli", concernente la "conservazione degli uccelli selvatici";
- il D.P.R. n. 357/97, modificato con DPR n. 120/03, recante il regolamento di attuazione della Direttiva 92/43/CEE;
- le DD.GG.RR. n° 1180 del 18.04.2006, n° 4059 del 11.12.07 e n° 4003 del 16.12.2008 relativi all'individuazione dei Siti di Importanza Comunitaria (S.I.C.) e Zone di Protezione Speciale (Z.P.S.) costituenti rete ecologica europea Natura 2000 del Veneto;
- la D.G.R. n° 2299 del 09.12.2014 ad oggetto: "nuove disposizioni relative all'attuazione della Direttiva Comunitaria 92/43/CEE e D.P.R. 357/197. Guida metodologica per la Valutazione d'Incidenza. Procedure e modalità operative";

**DICHIARA**

che per l'istanza di verifica presentata NON è necessaria la Valutazione di Incidenza in quanto riconducibile all'ipotesi di non necessità di valutazione di incidenza prevista dell'Allegato A, paragrafo 2.2 della D.G.R. n° 2299 del 09 dicembre 2014 al punto "la valutazione di incidenza non è necessaria per i piani, i progetti e gli interventi per i quali non risultano possibili effetti significativi negativi sui siti della rete Natura 2000 (par. 3 dell'art. 6 della Direttiva 92/42/CEE)".

Alla presente si allega la relazione tecnica dal titolo: *Attestazione di non necessità di effettuare la V.Inc.A.*

Si allega alla presente copia del documento d'identità o di riconoscimento in corso di validità del dichiarante.

DATA 20/03/2017

II DICHIARANTE \_\_\_\_\_



**Informativa sull'autocertificazione ai del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 e ss.mm.ii.**

*Il sottoscritto dichiara inoltre di essere a conoscenza che il rilascio di dichiarazioni false o mendaci è punito ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 e ss.mm.ii., dal Codice Penale e dalle leggi speciali in materia. Tutte le dichiarazioni contenute nel presente documento, anche ove non esplicitamente indicato, sono rese ai sensi, e producono gli effetti degli artt. 47 e 76 del DPR 445/2000 e ss.mm.ii.*

*Ai sensi dell'art. 38 del DPR 445/2000 ss.mm.ii., la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritta o inviata insieme alla fotocopia, non autenticata di un documento d'identità del dichiarante, all'ufficio competente Via fax, tramite un incaricato, oppure mezzo posta.*

DATA 20/03/2017

II DICHIARANTE \_\_\_\_\_



**Informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196**

*I dati da Lei forniti saranno trattati - con modalità cartacee e informatizzate - per l'archiviazione delle istanze presentate nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa e non costituiranno oggetto di comunicazione o di diffusione. I dati raccolti potranno essere trattati anche per finalità statistiche.*

*Il Titolare del trattamento è: Regione del Veneto/Giunta Regionale, con sede in Venezia, Palazzo Balbi - Dorsoduro 3901.*

*Il Responsabile del trattamento è: il Dirigente responsabile dell'Unità di Progetto Coordinamento Commissioni (VAS, VINCA, NUVV), con sede in Mestre - Venezia, Via Cesco Baseggio n.5, CAP 30174.*

*Le competono tutti i diritti previsti dall'articolo 7 del D.Lgs. n.196/2003. Lei potrà quindi chiedere al Responsabile del trattamento la correzione e l'integrazione dei propri dati e, ricorrendone gli estremi, la cancellazione o il blocco.*

DATA 20/03/2017

II DICHIARANTE \_\_\_\_\_



**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE E DI ATTO DI NOTORIETA'  
relativa alla sussistenza delle competenze professionali necessarie per la corretta ed esaustiva  
redazione della valutazione di incidenza ambientale**

(ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il sottoscritto RUGGERO RIGONI nato a VICENZA (VI) il 15/06/1955 residente a BOLZANO VICENTINO (VI) in VIA 2 GIUGNO n.7/D, cod.fisc RGNRGR55H15L840L, in qualità di estensore responsabile della *Dichiarazione di non necessità della procedura di V.Inc.A.* relativamente al rinnovo dell'autorizzazione all'esercizio dell'impianto di autodemolizione di *BRUNELCARS s.a.s. di Marco Brunello & C.* in Comune di Schio, consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445,

**DICHIARA**

ai sensi della D.G.R.V. n. 2299 del 09/12/2014,

- di avere la qualifica professionale di ingegnere;
- di essere iscritto all'albo dell'ordine professionale degli Ingegneri della Provincia di Vicenza al n. 1023;
- di possedere la professionalità e le effettive competenze per la redazione del documento di valutazione di incidenza ambientale.

Il sottoscritto dichiara, altresì, di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui al D. Lgs. n. 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Vicenza, li **20/03/2017**

Il Dichiarante<sup>1</sup>  
  


<sup>1</sup> Ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritta o inviata insieme alla fotocopia, non autenticata, di un documento di identità del dichiarante, all'ufficio competente via fax, tramite un incaricato, oppure a mezzo posta. Ai sensi di legge sono applicabili le sanzioni penali di cui all' art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 nei casi previsti dal medesimo articolo.

## **ATTESTAZIONE DI NON NECESSITA' DI EFFETTUARE LA V.I.N.C.A.**

*(redatta come indicato al paragrafo 2.1.1. dell'Allegato A della D.G.R.V. n° 2299 del 09/12/14)*

*BRUNELCARS s.a.s. di Marco Brunello & C.* gestisce un impianto di autodemolizione in Via Veneto in Comune di Schio, la cui autorizzazione all'esercizio risulta in scadenza al 30/09/2017. Poiché per questo impianto, rientrante al punto 7 lett. z.a) dell'Allegato IV alla Parte Seconda del D.Lgs. N. 152/06, non è stata finora espletata una procedura di V.I.A. (in quanto impianto preesistente all'entrata in vigore della normativa in materia di V.I.A.), la richiesta di rinnovo dell'autorizzazione all'esercizio presuppone l'espletamento di una procedura di *screening* (a V.I.A.) finalizzata alla verifica degli impatti e dell'idoneità delle misure di mitigazione adottate, ai sensi dell'art. 13 della L.R. N. 4 del 18/02/2016.

Il rinnovo dell'autorizzazione di *BRUNELCARS s.a.s.* non prevede alcuna modifica dell'asset impiantistico, né delle modalità con cui viene svolta l'attività di autodemolizione, che proseguirà con le medesime procedure e cautele adottate finora.

L'impianto si colloca ad oltre 3 km a sud dal sito della rete Natura 2000 più vicino, che risulta essere il SIC/ZPS IT 3210040 "*Monti Lessini - Pasubio - Piccole Dolomiti Vicentine*".

Considerate la tipologia dell'impianto e la sua distanza dal sito della rete Natura 2000 più prossimo, peraltro collocato a monte idrografico e sopravvento rispetto all'impianto, si ritiene di poter escludere che l'attività della ditta possa comportare effetti significativi di sorta sul sito medesimo.

In ogni caso, al fine di stabilire la significatività degli effetti determinati dalla prosecuzione dell'attività di *BRUNELCARS s.a.s.* e quindi la necessità o meno di predisporre il documento di Valutazione di Incidenza Ambientale, è stato predisposto il presente documento, elaborato secondo la metodologia di cui al paragrafo 2.1.1 dell'Allegato A alla D.G.R.V. n. 2299 del 09/12/2014 (*Selezione preliminare – "screening"*).

### **FASE 1 – Necessità di procedere con lo studio per la valutazione di incidenza**

L'impianto di *BRUNELCARS s.a.s.* è situato in un'area a destinazione produttiva, nell'ambito della Z.A.I. che si sviluppa a lato di Viale dell'Industria in Comune di Schio. Nell'area non sono presenti biotipi pregiati o di particolare interesse naturalistico e non sono nemmeno presenti specie protette da leggi nazionali, regionali e/o da convenzioni internazionali, com'è del tutto logico attendersi trattandosi di un'area significativamente antropizzata.

L'impianto è esistente e necessita della procedura di verifica di assoggettabilità a V.I.A. esclusivamente per il rinnovo dell'autorizzazione dell'esercizio, come previsto dall'art. 13 della L.R. N. 4/16, in quanto attività rientrante nell'Allegato IV alla Parte Seconda del D. Lgs. N. 152/06 che non è stata finora sottoposta ad alcuna procedura di V.I.A..

Nell'impianto vengono svolte operazioni di messa in sicurezza e smontaggio di autoveicoli fuori uso, per il recupero di pezzi di ricambio direttamente commercializzabili e per la selezione di tipologie di rifiuti economicamente valorizzabili (come i metalli).

L'impianto di *BRUNELCARS* ha una capacità massima (potenziale) di trattamento di 1'200 autoveicoli/anno, che vengono conferiti direttamente dai proprietari ovvero trasportati con carriattrezzi o mezzi furgonati.

Le operazioni effettuate sugli autoveicoli (trattati nell'impianto) sono le seguenti:

- messa in sicurezza / bonifica del veicolo mediante rimozione dei liquidi (carburanti, liquidi freni, liquidi antigelo, ...) e delle batterie;
- inertizzazione airbag;
- eventuale esaurimento e bonifica delle bombole di gas combustibili (GPL/metano);
- smontaggio dei veicoli messi in sicurezza;
- pressatura delle carcasse.

Le operazioni di messa in sicurezza e smontaggio (demolizione) degli autoveicoli avvengono all'interno di un capannone in aree presidiate per la raccolta di eventuali colaticci che vengono gestiti come rifiuto mediante conferimento a Terzi autorizzati.

Il piazzale esterno della ditta, sul quale insistono i depositi degli autoveicoli e di alcune tipologie di rifiuti e l'area di pressatura delle carcasse, è pavimentato e sagomato con pendenze a confluire in un sistema di canalette grigliate per la raccolta delle acque meteoriche di dilavamento del piazzale stesso. Le acque meteoriche di dilavamento del piazzale vengono trattate in apposito impianto di depurazione per essere infine scaricate nella pubblica fognatura gestita da A.V.S. S.p.A. In pubblica fognatura vengono scaricati anche i reflui assimilati a domestici (dei servizi igienici) mentre le acque meteoriche dei pluviali delle coperture, poiché incontaminate, vengono recapitate negli strati subsuperficiali del suolo mediante un pozzo assorbente.

L'impianto di autodemolizione non produce emissioni atmosferiche significative. Le uniche, peraltro esigue, emissioni che possono derivare dall'attività di *BRUNELCARS* sono riconducibili all'impiego (saltuario) dell'apparecchiatura di bonifica delle bombole di GPL/metano. Altre emissioni occasionali, di tipo diffuso, sono di entità irrilevante e non possono comunque avere alcuna incidenza significativa sulla qualità dell'aria dell'ambiente circostante.

Il sito della rete Natura 2000 più prossimo è il SIC/ZPS IT 3210040 "*Monti Lessini - Pasubio - Piccole Dolomiti Vicentine*", che si trova ad oltre 3 km a nord dell'impianto. Il sito della rete Natura 2000 considerato si trova sopravvento e a monte idrografico rispetto all'area produttiva di Via Veneto, non essendo pertanto verosimile un qualche suo interessamento da parte delle attività industriali ivi insediate (tra cui quella di *BRUNELCARS*).

In ragione della distanza e della posizione del sito della rete Natura 2000 più prossimo, si ritiene che, per il rinnovo dell'autorizzazione all'esercizio dell'impianto di autodemolizione di *BRUNELCARS s.a.s. di Marco Brunello & C.*, NON sia necessaria la Valutazione di Incidenza in quanto riconducibile a "piani, progetti e interventi per i quali non risultano possibili effetti significativi negativi sui siti della rete Natura 2000 (par. 3 dell'art. 6 della Direttiva 92/42/CEE)" di cui all'Allegato A, paragrafo 2.2 della D.G.R. n° 2299 del 09 dicembre 2014.

**FASE 2 – Descrizione del piano, progetto o intervento - individuazione e misura degli effetti**

Per quanto riguarda la descrizione dell'impianto di *BRUNELCARS s.a.s. di Marco Brunello & C.* e l'individuazione e la misura degli effetti ambientali si rimanda alla Relazione argomento dell'*Elaborato A* della documentazione di screening.

**FASE 3 – Valutazione della significatività degli effetti**

Per quanto argomentato, in considerazione del tipo di attività svolta da *BRUNELCARS* oltreché della localizzazione dell'impianto di autodemolizione rispetto al sito della rete Natura 2000 più prossimo, si ritiene di poter escludere, per ogni componente ambientale, qualsiasi impatto (determinato dalla prosecuzione dell'attività) sugli habitat e sulle specie presenti nelle zone protette. Viene comunque prodotta una matrice di screening al fine di valutare sommariamente gli effetti sul sito della rete Natura 2000 dei vari aspetti ambientali determinati dall'esercizio dell'impianto di autodemolizione.

ASPETTO AMBIENTALE	EFFETTO
Emissioni aeriformi	L'impianto di autodemolizione non produce significative emissioni in atmosfera. Le uniche emissioni aeriformi riconducibili all'attività della ditta sono quelle dei gas di combustione prodotti dalle (saltuarie) operazioni di bonifica delle bombole di GPL/metano; altre emissioni, di tipo diffuso, sono occasionali e comunque trascurabili, soprattutto rispetto all'inquinamento atmosferico prodotto dall'intenso traffico veicolare circolante sulle strade contermini (Viale dell'Industria e Via Veneto), e non possono obiettivamente comportare alcuna incidenza significativa sulla qualità dell'aria dell'ambiente circostante, men che meno nel sito della rete Natura 2000 considerato.
Emissione di rumore	In considerazione della distanza tra l'impianto di autodemolizione e il sito della rete Natura 2000 più prossimo non è prevedibile alcuna incidenza significativa sul clima acustico all'interno del sito stesso.
Produzione rifiuti	Tutti i rifiuti prodotti dall'azienda sono conferiti a ditte autorizzate e non possono determinare alcuna variazione di produzioni di rifiuti all'interno del sito considerato.
Disturbo antropico	L'impianto di autodemolizione è situato in un'area esterna al sito della rete Natura 2000 più prossimo, ad una distanza superiore ai 3 km, e non può comportare alcun disturbo antropico all'interno dello stesso.
Emissioni luminose	L'attività di autodemolizione di Brunelcars viene condotta esclusivamente in periodo diurno e non può comportare alcuna alterazione della luminosità all'interno del sito considerato.

ASPETTO AMBIENTALE	EFFETTO
Emissioni liquide	L'impianto di autodemolizione non produce alcuno scarico di acque reflue industriali. Gli eventuali spanti/colaticci vengono infatti raccolti e gestiti come rifiuti presso Terzi autorizzati. Le acque meteoriche di dilavamento del piazzale esterno vengono raccolte e trattate in apposito impianto di depurazione prima di essere scaricate nella pubblica fognatura gestita da A.V.S. S.p.A.. In pubblica fognatura vengono scaricati anche i reflui assimilati a domestici provenienti dai servizi igienici. Le acque dei pluviali delle coperture, in quanto incontaminate, vengono recapitate negli strati subsuperficiali del suolo mediante un pozzo disperdente. Poiché gli scarichi riconducibili all'attività di autodemolizione di Brunelcars vengono recapitati in pubblica fognatura, l'esercizio dell'impianto non può comportare alcun effetto significativo nei confronti delle acque all'interno del sito della rete Natura 2000 considerato, peraltro collocato a monte idrografico rispetto alla ditta.
Alterazione della qualità dell'aria	Non è prevedibile alcuna incidenza significativa sulla qualità dell'aria all'interno del sito considerato.
Alterazione della qualità dei suoli	Non è prevedibile alcuna incidenza significativa, sia dal punto di vista quantitativo che da quello qualitativo, sul suolo all'interno del sito considerato.
Alterazione della qualità delle acque	In considerazione della distanza del sito della rete Natura 2000 più prossimo e dell'assenza di acque reflue con recapito diverso dalla fognatura pubblica, non è prevedibile alcuna alterazione della qualità delle acque all'interno del sito considerato.
Perdita di superficie di habitat	Non si ha alcuna perdita di superficie di habitat dato che all'interno dell'impianto di autodemolizione, che si colloca all'esterno del sito della rete Natura 2000 più prossimo, non sono presenti habitat elencati nei formulari standard.
Frammentazione di habitat	Non si ha alcuna frammentazione di habitat dato che all'interno dell'impianto di autodemolizione, che si colloca all'esterno del sito della rete Natura 2000 più prossimo, non sono presenti habitat elencati nei formulari standard.
Perdita di superficie di habitat prioritari	Non si ha alcuna perdita di superficie di habitat prioritari dato che all'interno dell'impianto di autodemolizione, che si colloca all'esterno del sito della rete Natura 2000 più prossimo, non sono presenti habitat elencati nei formulari standard.
Frammentazione di habitat prioritari	Non si ha alcuna frammentazione di habitat prioritari dato che all'interno dell'impianto di autodemolizione, che si colloca all'esterno del sito della rete Natura 2000 più prossimo, non sono presenti habitat elencati nei formulari standard.
Perdita di superficie di habitat di specie	Non si ha alcuna perdita di superficie di habitat di specie dato che all'interno dell'impianto di autodemolizione, che si colloca all'esterno del sito della rete Natura 2000 più prossimo, non sono presenti habitat elencati nei formulari standard.
Frammentazione di habitat di specie	Non si ha alcuna frammentazione di habitat di specie dato che all'interno dell'impianto di autodemolizione, che si colloca all'esterno del sito della rete Natura 2000 più prossimo, non sono presenti habitat elencati nei formulari standard.
Perdita di specie a interesse conservazionistico	Non si ha alcuna perdita di specie a interesse protezionistico dato che l'impianto di autodemolizione è collocato all'esterno del sito della rete Natura 2000 considerato.
Diminuzione densità popolazioni	Non si ha alcuna diminuzione di densità di popolazione dato che l'impianto di autodemolizione è collocato all'esterno del sito della rete Natura 2000 considerato.
Interazione con gli ecosistemi	Non si ha nessuna perdita di taxa o di specie chiave.

#### FASE 4 – Sintesi delle informazioni ed esito della selezione preliminare

Come previsto al paragrafo 2.1.1 dell'Allegato A alla D.G.R.V. n. 2299 del 09/12/2014 si riporta una sintesi delle informazioni rilevate e delle determinazioni assunte che hanno portato alla conclusione che non risultano possibili effetti significativi negativi sui siti della rete Natura 2000.

<b>Dati identificativi del piano, progetto o intervento</b>	
<b>Oggetto</b>	Rinnovo autorizzazione all'esercizio di un impianto di autodemolizione
<b>Proponente</b>	BRUNELCARS s.a.s. di Marco Brunello & C.
<b>Procedura</b>	Verifica di assoggettabilità a V.I.A. ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. N. 152/06 e dell'art. 13 della L.R. 4/16 ai fini del rinnovo dell'autorizzazione all'esercizio di un impianto di autodemolizione
<b>Autorità competente</b>	Provincia di Vicenza
<b>Professionista incaricato</b>	Ing. Ruggero Rigoni
<b>Comune di localizzazione</b>	Schio
<b>Inquadramento dell'attività e descrizione dell'istanza</b>	<p>La procedura di verifica di assoggettabilità a V.I.A. è stata attivata per il rinnovo dell'autorizzazione dell'esercizio dell'impianto di <i>BRUNELCARS s.a.s. di Marco Brunello &amp; C.</i>, come previsto dall'art. 13 della L.R. N. 4/16, in quanto attività rientrante nell'Allegato IV alla Parte Seconda del D. Lgs. N. 152/06 che non è stata finora sottoposta ad alcuna procedura di V.I.A..</p> <p>Per ogni approfondimento si rimanda alla Relazione argomento dell'<b>Elaborato A</b> della documentazione di screening.</p>
<b>Codice, denominazione, localizzazione e caratteristiche dei siti della rete Natura 2000 potenzialmente interessati</b>	<p>Il sito della rete Natura 2000 più prossimo è il SIC/ZPS IT 3210040 "<i>Monti Lessini - Pasubio - Piccole Dolomiti Vicentine</i>", collocato a oltre 3 km a nord dell'impianto di autodemolizione di Brunelcars.</p> <p>L'area del SIC/ZPS rientra nella Regione Biogeografica Alpina e si estende per una superficie di 13'872 ettari e una lunghezza di 179 km. La quota minima è di 345 m s.l.m. e quella massima di 2166 m s.l.m. (quota media 1263 m s.l.m.).</p> <p>Come indicato nel Formulario Standard, il sito in questione è costituito nella parte montuosa da una breve catena dolomitica con creste, pareti rocciose, canaloni, mughete, pascoli rocciosi e faggete nelle parti più basse. L'ambiente cacuminale è caratterizzato da rupi dolomitiche, canaloni, circhi glaciali, mughete e pascoli alpini e subalpini. Sono inoltre presenti foreste subalpine di <i>Picea abies</i>, faggeti di <i>Luzulo-Fagetum</i>, terreni erbosi calcarei alpini, perticaie di <i>Pinus mugo</i> e <i>Rhododendron hirsutum</i>, arbusteti di <i>Alnus viridis</i> e <i>Salix</i>. Il rilievo prealpino è costituito principalmente da ostrieti, prati aridi e faggete, con aceri-frassineto e carpinetto in corrispondenza dei settori occidentale e settentrionale.</p> <p>I tipi di habitat presenti nel sito sono riconducibili a:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• corpi d'acqua interni (acque stagnanti e correnti) con una copertura dell'1%,</li><li>• torbiere, stagni, paludi, vegetazione di cinto con una copertura dell'1%,</li><li>• brughiere, boscaglie, macchia, garighe, friganee con una copertura dell'11%,</li><li>• praterie aride, steppe con una copertura del 5%,</li><li>• praterie umide e di mesofite con una copertura dell'1%,</li><li>• praterie alpine e subalpine con una copertura del 21%,</li><li>• foreste di caducifoglie con una copertura del 25%,</li><li>• foreste di conifere con una copertura del 2%,</li><li>• foreste miste con una copertura del 7%,</li><li>• habitat rocciosi, detriti di falda, aree sabbiose, nevi e ghiacciai perenni con una copertura del 25%,</li><li>• altri (abitati, strade, miniere, aree industriali, ...) con una copertura dell'1%.</li></ul> <p>Il sito costituisce un ambiente di notevole interesse per la presenza di un esteso complesso forestale e boschivo, che ospitano alcune specie erbacee di carattere endemico. Si riscontra la presenza di numerose entità endemiche o rare e subendemiche, molte delle quali protette dalla L.R. n° 53.</p> <p>Il Formulario Standard identifica come principali vulnerabilità del SIC/ZPS in questione l'escursionismo, l'alpinismo, gli sport invernali, la gestione forestale, il prelievo di flora e fauna endemiche, gli incendi.</p>

Indicazione di altri piani, progetti o interventi che possano dare effetti combinati	Non si è a conoscenza di altri piani, progetti o interventi che possano dare effetti combinati.
Progetto direttamente connesso o necessario alla gestione del sito	L'istanza presentata non è correlata o necessaria alla gestione del sito.
Descrizione ed analisi delle incidenze	Assenza di incidenze significative.

Valutazione della significatività degli effetti	
Esito dello studio di selezione preliminare e sintesi della valutazione circa gli effetti negativi sul sito o sulla regione biogeografica	La prosecuzione dell'attività (esistente) di autodemolizione di <i>BRUNELCARS s.a.s di Marco Brunello &amp; C.</i> , localizzata all'interno di un'area significativamente antropizzata e a destinazione produttiva, non può determinare alcuna incidenza significativa sul sito della rete Natura 2000 più prossimo, che si trova ad oltre 3 km di distanza, peraltro sopravento e a monte idrografico rispetto alla ditta.
Consultazione con gli Organi e Enti competenti e risultato della consultazione	Non effettuate (non necessarie)

Dati raccolti per l'elaborazione dello screening			
Responsabile della verifica	Fonte dei dati	Livello di completezza delle informazioni	Riferimenti per la consultazione dei dati utilizzati
Dott. Ing. Ruggero Rigoni	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Banca dati Ministero dell'Ambiente - Servizio Conservazione Natura.</li> <li>- Banche dati personali.</li> <li>- Pubblicazioni: vedasi Bibliografia allegata (All. II).</li> </ul>	Adeguate	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Sito internet Ministero dell'Ambiente - Servizio Conservazione Natura.</li> <li>- Sito internet <a href="http://www.regione.veneto.it">www.regione.veneto.it</a>.</li> </ul>

## **Esito della procedura di screening**

La valutazione di incidenza non risulta necessaria in quanto l'istanza presentata per il rinnovo dell'autorizzazione all'esercizio dell'impianto di *BRUNELCARS s.a.s. di Marco Brunello & C.* è riconducibile all'ipotesi di non necessità di valutazione di incidenza prevista dell'Allegato A, paragrafo 2.2 della D.G.R. n° 2299 del 09 dicembre 2014 al punto "*la valutazione di incidenza non è necessaria per i piani, i progetti e gli interventi per i quali non risultano possibili effetti significativi negativi sui siti della rete Natura 2000 (par. 3 dell'art. 6 della Direttiva 92/42/CEE)*".

In particolare si evidenzia che:

1. l'impianto di autodemolizione è localizzato all'interno di un'area significativamente antropizzata a destinazione produttiva nella quale non sono presenti biotipi pregiati o di particolare interesse naturalistico e non sono nemmeno presenti specie protette da leggi nazionali, regionali e/o da convenzioni internazionali;
2. la ditta si colloca ad oltre 3 km a sud del sito della rete Natura 2000 più prossimo, che è il SIC/ZPS "*Monti Lessini - Pasubio - Piccole Dolomiti Vicentine*", e quindi, non richiedendo l'utilizzo di aree appartenenti e nemmeno prossime al sito stesso, la prosecuzione dell'attività di autodemolizione non dà luogo ad alcuna perdita di superficie o frammentazione di habitat, habitat prioritari o habitat di specie ivi presenti;
3. l'impianto di autodemolizione non produce significative emissioni in atmosfera; le uniche emissioni sono rappresentate dai gas di combustione prodotti dall'apparecchiatura usata per la bonifica delle bombole di gas combustibili (GPL e metano); altre emissioni, di tipo diffuso, sono occasionali e comunque trascurabili soprattutto rispetto a quelle attribuibili all'intenso traffico veicolare, anche pesante, circolante sulle strade contermini (Viale dell'Industria e Via Veneto);
4. le acque meteoriche di dilavamento del piazzale pavimentato esterno vengono raccolte e trattate, prima di essere recapitate in pubblica fognatura mentre eventuali colaticci/spanti vengono raccolti, gestiti come rifiuti e conferiti a Terzi autorizzati; si escludono pertanto fenomeni d'inquinamento che possano interessare l'ambiente idrico del sito della rete Natura 2000 considerato;
5. in relazione ai livelli di rumore verificati tramite idonea indagine fonometrica e in considerazione della distanza tra l'impianto di autodemolizione e il sito della rete Natura 2000 più prossimo, non si può avere alcuna variazione significativa del clima acustico all'interno del sito stesso;

6. non è ipotizzabile alcuna variazione di produzione di rifiuti all'interno del sito considerato correlata all'attività della ditta;
7. in considerazione della distanza tra l'impianto e il sito della rete Natura 2000 più prossimo e poiché l'attività della ditta viene svolta unicamente in periodo diurno, non è ipotizzabile alcuna alterazione della luminosità all'interno del sito stesso.

### **Dichiarazione firmata del professionista**

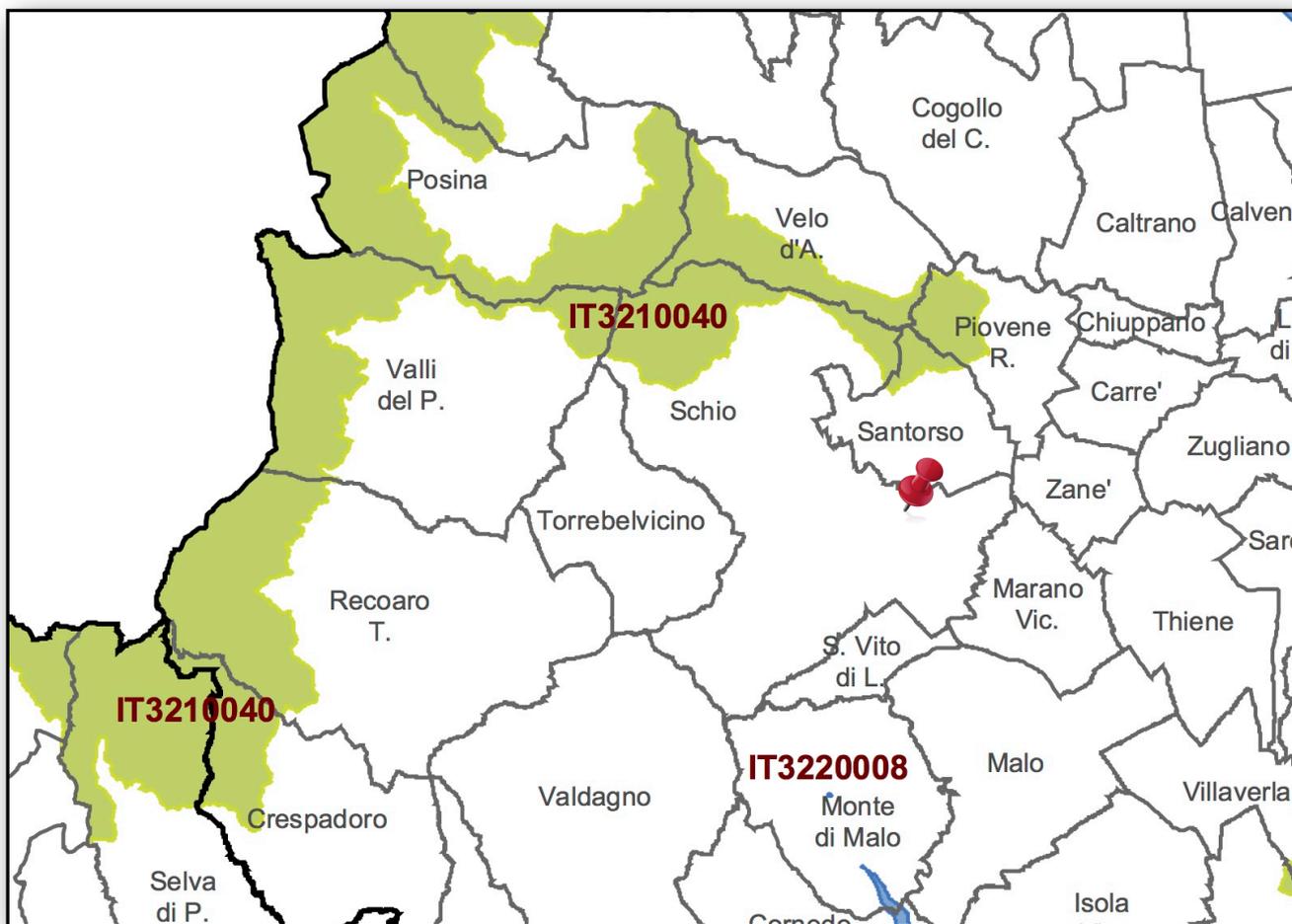
Sulla scorta delle indagini svolte, delle analisi effettuate e delle valutazioni dei possibili effetti, seguendo la procedura indicata nella guida metodologica per la Valutazione di Incidenza ai sensi della Direttiva 92/43/CEE della Regione Veneto (D.G.R. n. 2299 del 09/12/2014), si dichiara che, con ragionevole certezza scientifica, si può escludere il verificarsi di effetti significativi sui siti della rete Natura 2000, relativamente alla prosecuzione dell'attività di *BRUNELCARS s.a.s. di Marco Brunello & C.*



Dott. Ing. Ruggero Rigoni

## ALLEGATO I

Nella figura che segue vengono evidenziati i limiti del SIC/ZPS IT 3210040 “*Monti Lessini - Pasubio - Piccole Dolomiti Vicentine*”. La puntina indica la posizione dell’impianto di autodemolizione di *BRUNELCARS s.a.s. di Marco Brunello & C.*.



## ALLEGATO II

### BIBLIOGRAFIA PRINCIPALE

- COMMISSIONE EUROPEA. 1999. *Interpretation manual of European Union habitats. Natura 2000*. European Commission, DG Environment, Eur 15/2; pp. 119.
- COMMISSIONE EUROPEA, DIREZIONE GENERALE AMBIENTE. 2001. *Valutazione di piani e progetti aventi un'incidenza significativa su siti della rete Natura 2000*. Guida metodologica alle disposizioni dell'articolo 6, paragrafi 3 e 4 della Direttiva "Habitat" 92/43/CEE.
- AGOSTINI A.; (a cura di) 2003 – *Natura 2000 il contributo trentino alla rete europea della biodiversità* – Provincia autonoma di Trento, Assessorato all'ambiente, sport e pari opportunità, Servizio parchi e conservazione della natura, Rovereto (TN), 269 pp.
- DEL FAVERO R. e altri; 2000 - *Biodiversità e indicatori nei tipi forestali del Veneto* - Regione Veneto, Dipartimento per le Foreste e l'Economia Montana, Mestre-Venezia, 335 pp.
- LASEN C.; WILHALM T; 2005 - *Natura 2000 Habitat in Alto Adige*. Ripartizione natura e paesaggio - Provincia autonoma di Bolzano, Bolzano, 190 pp.
- Formulario standard SIC/ZPS IT 3210040 "*Monti Lessini - Pasubio - Piccole Dolomiti Vicentine*".
- REGIONE DEL VENETO. ASSESSORATO ALLE POLITICHE PER IL TERRITORIO. AUTORITÀ RETE NATURA 2000. DIREZIONE URBANISTICA E BENI AMBIENTALI, 2003. *Rete Natura 2000. Normativa e cartografia di riferimento*. CD-rom.
- SPAGNESI M., ZAMBOTTI L., 2001 – *Raccolta delle norme nazionali e internazionali per la conservazione della fauna e degli habitat* – Quad. Cons. Natura, 1 – Ministero dell'Ambiente - Istituto Nazionale Fauna Selvatica, Modena, 375 pp.
- ATLANTE DEGLI UCCELLI NIDIFICANTI NELLA PROVINCIA DI VICENZA – Gruppo Vicentino di Studi ornitologici "Nisoria"
- ATLANTE DEGLI ANFIBI E DEI RETTILI DELLA PROVINCIA DI VICENZA – Gruppo di Studi Naturalistici "Nisoria".
- ATLANTE DEI MAMMIFERI DEL VENETO – Società Veneziana di Scienze Naturali
- Banca dati Ministero dell'Ambiente – Servizio Conservazione Natura e da Banche dati personali

### SITI INTERNET CONSULTATI

- [www.regione.veneto.it](http://www.regione.veneto.it)
- [www.provincia.vicenza.it](http://www.provincia.vicenza.it)
- [www.comune.schio.vi.it](http://www.comune.schio.vi.it)